

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Gestore: Giancarlo Gabriele, Ditta individuale
P.IVA e C.F.: P.I.V.A. 01577570607 - C.F. GBRGCR64T09D810A
Sede Legale: via Gorgoni n. 4, 03100 Frosinone
Sede Operativa: via Vadisi snc , 03010 Patrica (FR)

DOCUMENTO TECNICO

Parere di ARPALAZIO

(art. 5 comma 11 del D.Lgs. 59/2005)

relativo alle attività di monitoraggio, al controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente

^^^

Il documento che segue è redatto per l'espressione del parere di ARPALAZIO sulle attività di monitoraggio, del controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente che, a partire dal 13 febbraio 2008, le Autorità competenti ai sensi dell'art. 5 c. 11 del D. Lgs. 59/05 devono acquisire, nell'ambito del procedimento autorizzativo, per gli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.

Il documento descrive *le misure previste per controllare le emissioni nell'ambiente nonché le attività di autocontrollo e controllo programmato (ARPALAZIO)* che il gestore deve indicare all'Autorità competente ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera h) D. Lgs.59/2005 (modificato dall' art. 36 del D. Lgs. 4/08). Sostituisce ed integra quanto previsto nella scheda E (*modalità di gestione degli aspetti ambientali e piano di monitoraggio*) riportata nella modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale (Decreto legislativo 59/05) approvata con la deliberazione della Giunta regionale del Lazio 16 maggio 2006, n. 288.

Attraverso la compilazione degli schemi e delle tabelle riportati nel documento, tenendo presente quanto previsto nella citata scheda E, la Ditta fornisce alcune basilari informazioni sui monitoraggi e i controlli delle emissioni e dei parametri di processo, che ritiene più idonei per la valutazione di conformità ai principi della normativa IPPC e contestualmente propone le frequenze di autocontrollo e di controllo programmato che richiede l'intervento di ARPALAZIO.

L'Autorità competente chiederà, su tali proposte, il parere di ARPALAZIO, ai sensi dell'art. 5 c.11 del D. Lgs.59/05, riservandosi, ove lo ritenga necessario, di effettuare delle modifiche.

MODALITA' DI GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI E PIANO DI MONITORAGGIO

Dati identificativi dell'impianto

Impianto	DITTA GABRIELE GIANCARLO
Localizzazione	Provincia di FROSINONE Comune di PATRICA Via VADISI
Gestore	GABRIELE GIANCARLO Provincia di FROSINONE Comune di PATRICA Via Via VADISI

Caratteristiche dell'impianto

L'impianto DITTA GABRIELE GIANCARLO rientra tra gli impianti assoggettati alla direttiva IPPC (decreto legislativo n. 59/2005, Allegato 1, IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI Codice IPPC 5.3).

FINALITÀ DEL PIANO

In attuazione dell'art. 7 (condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale), comma 6 (requisiti di controllo) del D. Lgs. n. 59 del 18 febbraio 2005 e della modifica apportata (art. 36 del D. Lgs. 4/08) alla lettera h) comma 1 dell'art. 5 D. Lgs.59/2005, la proposta del Piano di Monitoraggio e Controllo che segue, ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) che verrà rilasciata per l'attività IPPC dell'impianto e farà, pertanto, parte integrante dell'AIA suddetta.

I CONTENUTI DEL PMeC

I punti fondamentali considerati nella stesura del presente *PMeC*, sulla base anche di quanto indicato ai Punti D e H delle Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005, sono quelli indicati nella seguente lista di controllo:

1. Chi realizza il monitoraggio

Il seguente rapporto indica le modalità per la predisposizione ottimale del Sistema di Monitoraggio delle Emissioni (SME) che il gestore svolgerà per l'attività IPPC e di cui sarà il responsabile.

2. Individuazione Componenti Ambientali interessate e Punti di Controllo

Vengono identificate e quantificate le prestazioni ambientali dell'impianto, in maniera tale da consentire all'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione e al controllo di verificare la conformità con le condizioni dell'autorizzazione che verrà rilasciata. Il Piano individua inoltre le modalità di controllo che possono consentire all'Autorità competente di verificare la realizzazione degli interventi da effettuare sull'impianto alle prescrizioni AIA e indica un

appropriato sistema di controllo per consentire il monitoraggio di tali interventi (report periodici, visite/ispezioni con scadenze programmate, etc.)

3. Scelta degli Inquinanti/Parametri da monitorare

La scelta dei parametri da monitorare è stata formulata sulla base del processo produttivo, dalle materie prime e dalle sostanze chimiche utilizzate e/o rilasciate dall'impianto. L'individuazione dei parametri da monitorare tiene conto di quanto indicato nell'Allegato III del *D. Lgs. 59/05*.

4. Metodologie di monitoraggio

In generale si hanno i seguenti metodi:

- Misure dirette continue o discontinue
- Misure indirette fra cui:
 - Parametri sostitutivi
 - Bilancio di massa
 - Altri calcoli
 - Fattori di emissione

L'elenco dei metodi di monitoraggio, in riferimento alla normativa italiana, e alle eventuali tecniche alternative, è riportato ai Punti F e G delle Linee Guida in materia di “*Sistemi di Monitoraggio*” – Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005.

In relazione alla specificità dell'impianto, dimensione-portate-inquinanti, di cui trattasi il metodo adottato è quello della “*misura diretta discontinua*”.

5. Espressione dei risultati del monitoraggio

Le unità di misura che verranno utilizzate sono le seguenti:

- Concentrazioni
- Portate di massa
- Unità di misura specifiche e fattori di emissione
- Unità di misura relative all'effetto termico

6. Gestione dell'incertezza della misura

Il gestore dell'impianto viene dichiarata l'incertezza complessiva associata ad ogni singola misura in funzione della metodica e/o della strumentazione utilizzata (così come indicato nel Punto H delle Linee Guida in materia di “*Sistemi di Monitoraggio*” - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005).

7. Tempi di monitoraggio

Sono stati stabiliti in relazione al tipo di processo e alla tipologia delle emissioni, consentendo di ottenere dati significativi e confrontabili con i dati di altri impianti.

QUADRO GENERALE COMPARTI E MISURE

		MISURE
C O M P A R T I	CONSUMI	Materie prime e ausiliarie, Risorse idriche, Energia elettrica/termica Combustibili
	EMISSIONI IN ACQUA	Misure periodiche e continue Sistemi di depurazione
	EMISSIONI SONORE	Misure periodiche
	ACQUE SOTTERRANEE	Piezometri Misure piezometriche qualitative e quantitative
	SUOLO	Aree di stoccaggio
	RIFIUTI	Misure periodiche rifiuti in ingresso e in uscita
	GESTIONE IMPIANTO	Parametri di processo Indicatori di performance Controllo e manutenzione Controlli sui macchinari Interventi di manutenzione ordinaria Controlli sui punti critici Punti critici degli impianti e dei processi produttivi Interventi di manutenzione sui punti critici

QUADRO DELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DI AUTOCONTROLLO E CONTROLLO PROGRAMMATO

COMPARTO	GESTORE		ARPALAZIO		
	Autocontrollo	Reporting	Ispezioni programmate	Campionamenti/analisi	Controllo reporting
Consumi					
Materie prime e ausiliarie	alla ricezione	annuale	annuale		annuale
Risorse idriche	mensile	annuale	annuale		annuale
Energia elettrica	trimestrale	annuale	annuale		annuale
Combustibili	mensile, semestrale	annuale	annuale		annuale
Emissione in acqua					
Misure periodiche	semestrale	annuale	annuale	annuale	annuale
Misure continue					
Sistemi di depurazione	mensile	annuale	annuale		annuale
Emissione Sonore					
Misure periodiche	biennale	biennale	biennale	biennale	biennale
Acque sotterranee					
Piezometri	semestrale		annuale	annuale	annuale
Misure piezometriche qualitative	semestrale	annuale	annuale	annuale	annuale
Misure piezometriche quantitative	semestrale	annuale	annuale		annuale
Suolo					
Aree di stoccaggio	mensile		annuale		
Rifiuti					
Misure periodiche in ingresso	accettazione	accettazione	annuale	annuale	annuale
Misure periodiche in uscita	semestrale	annuale	annuale	annuale	annuale
Gestione impianto					
Parametri di processo	giornaliera				
Indicatori di performance	annuale		annuale		
Controllo e manutenzione	giornaliera				
Controlli sui macchinari	giornaliera		annuale		
Interventi di manutenzione ordinaria	Sempre in caso di necessità				
Controlli sui punti critici	giornaliera		annuale		
Punti critici degli impianti e dei processi produttivi	giornaliera				
Interventi di manutenzione sui punti critici	Sempre in caso di necessità				

PROPOSTA PARAMETRI DA MONITORARE

CONSUMO MATERIE PRIME E AUSILIARIE

TABELLA: C1						Gestore			ARPALAZIO	
Denominazione	Codice CAS	Ubicazione stoccaggio	Fase di utilizzo	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Acido solforico	7664-93-9	Area stoccaggio reagenti	Impianto di depurazione	2700 Kg	calcolo	alla ricezione	informatizzato	annuale	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Catfloc A030	--			50 Kg						
Catfloc C68	--			75 Kg						
Cloruro ferrico	7705-080			9930 Kg						
Acido cloridrico	7647-01-0			1000 Kg						
Acqua ossigenata	1305-62-0									

CONSUMO RISORSE IDRICHE

TABELLA: C2					Gestore			ARPALAZIO	
Tipologia di approvvigionamento	Punto misura	Fase di utilizzo	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Acquedotto	Contatore	Servizi igienici	500 mc	lettura	trimestrale	informatizzato	annuale	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata

CONSUMO ENERGIA

TABELLA: C3						Gestore			ARPALAZIO	
Descrizione	Tipologia	Punto di misura	Fase di utilizzo	Quantità MWh/a	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Energia termica per riscaldamento acqua sanitaria	termica	Approvvigionamento discontinuo GPL	Servizi igienici	7	lettura	Annuale	Archiviazione fatture	annuale	annuale	Ispezione programmata
Energia importata da rete esterna	elettrica	Contatore Enel	Servizi generali	70,3	lettura	Trimestrale	Archiviazione fatture	annuale	annuale	Ispezione programmata

CONSUMO COMBUSTIBILI

TABELLA: C4						Gestore			ARPALAZIO	
Tipologia	Punto misura	Ubicazione stoccaggio	Fase di utilizzo	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
GPL	--	Bombola esterna GPL	Impianto termico civile	1451 lt	--	A fatturazione fornitore	Archiviazione fatture			

EMISSIONI IN ARIA

TABELLA: C5					Gestore			ARPALAZIO	
Punto di monitoraggio	Parametro	Tipo di determinazione	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
E1 1 - Fase di sollevamento e vagliatura dei reflui; 2 - Fase di equalizzazione	Polveri totali	Misura periodica	10 mg/Nm ³	UNI EN 13284-1:2003	Semestrale	Rapporto di prova	Annuale	Annuale	Ispezione Controllo reporting Analisi
	Ammoniaca	Misura periodica	10 mg/Nm ³	UNICHIM N. 632:1984	Semestrale	Rapporto di prova	Annuale	Annuale	Ispezione Controllo reporting Analisi
	Idrogeno solforato e Mercaptani (come H ₂ S)	Misura periodica	10 mg/Nm ³	UNICHIM N. 634:1984	Semestrale	Rapporto di prova	Annuale	Annuale	Ispezione Controllo reporting Analisi
	S.O.V. (come C)	Misura periodica	7 mg/Nm ³	UNI EN 12619:2002 (3) UNI EN 13526:2002(4)	Semestrale	Rapporto di prova	Annuale	Annuale	Ispezione Controllo reporting Analisi
				Rapporto di prova		Annuale	Annuale	Ispezione Controllo reporting Analisi	

³ Per concentrazioni < 20 mg/mc

⁴ Per concentrazioni ≥ 20 mg/mc

SISTEMI DI TRATTAMENTO FUMI

TABELLA: C6				Gestore			ARPALAZIO	
Punto emissione	Sistema di abbattimento	Parti soggette a manutenzione (periodicità)	Punti di controllo del corretto funzionamento	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
E1 1 - Fase di sollevamento e vagliatura dei reflui; 2 - Fase di equalizzazione	Abbattitore ad umido	Livello liquido, ventilatore, condotti aspirazione	-	Mensile	Cartaceo	-	Annuale	Ispezione programmata

EMISSIONI IN ACQUA

Punto emissione	Tipologia di scarico	Recettore
SF1	Scarico finale acque processo	Collettore ASI Frosinone

Punto emissione	TABELLA C9			Rizzi Francesco			Consorzio ASI Frosinone		ARPALAZIO		
	Parametro	Metodica campionamento e conservazione APAT CNR IRSA (manuali e linee Guida 29/2003)	Metodo Misura APAT CNR IRSA (manuali e linee Guida 29/2003)	Frequenza Autocontrollo Lab. I* Lab. E		Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	mote	Frequenza	Note
SF1	PH	N° 1030	N° 2060	G	M	Registrazione cartacea e/o elettronica	mensile	Ogni 15 giorni	Controllo analitico e reporting	Annuale	Controllo reporting Analisi Ispezione programmata
	T		N°2100	G	M						
	Ossigeno disciolto			G	M						
	COD	N° 1030	N°5130	G	Sem						
	BOD5	N°1030	N° 5120		Sem						
	Piombo e composti	N° 1030	N° 3020	S	M						
	Rame e composti	N°1030	N° 3020	S	M						
	Cloruri	N° 1030	N° 4090	G	Sem						
	Solfati	N°1030	N°4140	G	Sem						
	Tensioattivi	N° 1030	N°5170	S	Sem						
	Azoto ammoniacale	N°1030	N° 4030	G	Sem						
	Azoto nitrico	N°1030	N° 4020	G	Sem						
	Azoto nitroso	N° 1030	N° 4020	G	Sem						
	Fenoli	N° 1030	N° 5070	S	M						
	Oli minerali	N° 1030	N°5160		M						
	Nichel e composti	N° 1030	N° 3020		M						
	Zinco e composti	N° 1030	N° 3020	S	M						
	Arsenico e composti	N° 1030	N° 3020		M						
	Cadmio e composti	N°1030	N° 3020		M						
	Cromo totale	N° 1030	N° 3020	S	M						
	Rame e composti	N° 1030	N° 3020		Sem						
	Selenio e composti	N° 1030	N° 3020		Sem						
	Mercurio e composti	N° 1030	N° 3020		Sem						
	Piombo e composti	N°1030	N° 3020		M						
Cianuri totali	N° 1030	N° 4070		M							
Solidi sospesi totali	N°1030	N° 2090	S	Sem							
Alluminio	N° 1030	N° 3050	S	M							
Cromo VI	N° 1030	N°3150		Sem							

* Analisi con Kit interno; G=giornaliero; S=settimanale; M=mensile ; Sem=semestrale.

Punto emissione	Parametro	Metodica campionamento e conservazione APAT CNR IRSA (manuali e linee guida 29/2003}	Metodo Misura APAT CNR IRSA (manuali e linee guida 29/2003)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza ARPALAZIO	Note
MN1	pH	N°1030	N° 2060	Almeno tre eventi all'anno	Registrazione cartacea e/o elettronica	Annuale	Annuale	Controllo reporting Analisi Ispezione programmata
	COD	N° 1030	N°5130					
	Piombo e composti	N°1030	N° 3020					
	Rame e composti	N°1030	N° 3020					
	Azoto ammoniacale	N° 1030	N° 4030					
	Azoto nitrico	N° 1030	N° 4040					
	Azoto nitroso	N°1030	N° 4050					
	Nichel e composti	N° 1030	N° 3020					
	Zinco e composti	N°1030	N° 3020					
	Arsenico e composti	N° 1030	N° 3020					
	Cadmio e composti	N°1030	N° 3020					
Cromo totale	N° 1030	N° 3020						

MN1= acque di seconda pioggia

SISTEMI DI DEPURAZIONE

TABELLA C10					Gestore			ARPALAZIO		
Punto emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Elementi caratteristici di ciascuno stadio	Dispositivi di controllo	Punti di controllo del corretto funzionamento		Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	frequenza	note
SF1 (acque processo e acque meteoriche)	Trattamento acque di prima pioggia	Sedimentazione – disoleazione	Misuratore di portata e pozzetto fiscale	Vasche	Controllo	Mensile	Registrazione cartacea e/o reporting	Semestrale	annuale	Ispezione programmata
	Trattamento acque reflue	Chimico-fisico e biologico		Vasche	Controllo/processo	Mensile	Registrazione cartacea e/o reporting	Semestrale	annuale	Ispezione programmata

E' stata scelta una frequenza mensile per tenere sotto controllo il processo

EMISSIONI ECCEZIONALI IN CONDIZIONI PREVEDIBILI

TABELLA C11					Gestore		ARPALAZIO	
Tipo di evento	Fase di lavorazione	Inizio Data, ora	Fine Data, ora	Commenti	Reporting	Modalità di comunicazione all'autorità	Frequenza	note
Sversamento rifiuti liquidi	Movimentazione rifiuti	-	-	Le aree stoccaggio liquidi interne ai capannoni sono provviste di pozzetti ciechi; all'esterno le pendenze dei piazzali sono tali da convogliare eventuali sversamenti in vasca di raccolta.	annuale	entro 24 ore		Controllo reporting Ispezione programmata

Nel caso di emissioni eccezionali in condizioni imprevedibili, saranno comunicate ad ARPALAZIO le informazioni contenute nella tabella C12.

EMISSIONI ECCEZIONALI IN CONDIZIONI IMPREVEDIBILI

TABELLA C12						Gestore			ARPALAZIO	
Condizione anomala di funzionamento	Parametro / inquinante	Concentrazione mg/mc	inizio superamento Data, ora	Fine superamento Data, ora	Commenti	Modalità di registrazione	Reporting	Modalità di comunicazione all'autorità	Frequenza	note
										Controllo reporting Ispezione programmata

EMISSIONI SONORE

TABELLA C13					Gestore			ARPALAZIO	
Parametro	Tipo di determinazione	U.M.	Meto dica	Punto di monitoraggio	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Livello di immissione*	Misure dirette discontinue	dB(A)	(LG S.M.) Allegato II D.M. 31/01/05***	Al confine aziendale e presso i ricettori, in corrispondenza di una serie di punti ritenuti idonei e comprendenti quelli già considerati, nonché presso eventuali ulteriori postazioni ove si presentino criticità acustiche	Biennale	Emissione di certificato da parte di tecnico competente in acustica	Biennale	Biennale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
Livello di emissione**	Misure dirette discontinue	dB(A)	(LG S.M.) Allegato II D.M. 31/01/05***	Ad 1 m di distanza da ogni sorgente e ad una quota di 1,6 m	Biennale	Emissione di certificato da parte di tecnico competente in acustica	Biennale	Biennale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata

* vengono valutati nei punti a forte criticità, oltre ai valori assoluti, i livelli differenziali (negli ambienti abitativi)

** per quelle sorgenti le cui posizioni sono tali da avere verso l'esterno un impatto acustico significativo

*** secondo le normative vigenti in materia di acustica ambientale (L. 447/95, D.M. 16/03/98 e successivi)

ACQUE SOTTERRANEE
Norma di riferimento D.Lgs. 13 gennaio 2003 n°36, tab. 1

TABELLA C15				Gestore			ARPALAZIO	
Piezometro	Parametro	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
N1 e N2	pH	Obbligo di comunicazione per superamento tra i valori a monte e a valle	APAT/IRSA 2060	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Temperatura		APAT/IRSA 2100					
	Conducibilità		APAT/IRSA 2030					
	Ossidabilità Kubel		APAT/IRSA 4120					
	Cloruri		APAT/IRSA 4020					
	Solfati		APAT/IRSA 4020					
	Azoto nitrico		APAT/IRSA 4020					
	Azoto nitroso		APAT/IRSA 4020					
	Azoto ammoniacale		APAT/IRSA 4030					
	Arsenico (As) e composti		APAT/IRSA 3020					
	Cadmio (Cd) e composti		APAT/IRSA 3020					
	Cromo (Cr) e composti		APAT/IRSA 3020					
	Rame (Cu) e composti		APAT/IRSA 3020					
	Mercurio (Hg) e composti		APAT/IRSA 3200					
	Nichel (Ni) e composti		APAT/IRSA 3020					
	Piombo (Pb) e composti		APAT/IRSA 3020					
	Manganese (Mn) e composti		APAT/IRSA 3020					
Ferro (Fe) e composti	APAT/IRSA 3020							
COD (come O2)	APAT/IRSA 5130							

PIEZOMETRI

TABELLA C16						Gestore			ARPALAZIO	
Piezometro	Posizione piezometro	Coordinate UTM (N/E)	Livello piezometrico medio della falda (m.s.l.m.)	Profondità del piezometro (m)	Profondità dei filtri (m)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
N1	Zona fosso		2	6,40	--	semestrale			Annuale	Ispezione programmata
N2	Dx fondo		2	5,10	--	semestrale			Annuale	Ispezione programmata

MISURE PIEZOMETRICHE QUANTITATIVE

TABELLA C17					Gestore			ARPALAZIO	
Piezometro	Posizione piezometro	Misure quantitative	Livello statico (m.s.l.m.)	Livello dinamico (m.s.l.m.)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
N1	Zona fosso	Livello falda	2	6,40	Annuale			Annuale	Ispezione programmata
N2	Dx fondo		2	5,10	Annuale			Annuale	Ispezione programmata

MISURE PIEZOMETRICHE QUALITATIVE

TABELLA C18					Gestore			ARPALAZIO		
Piezometro	Posizione piezometro	Misure qualitative	Parametri	Metodi	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note	
N1	Zona fosso	Vedi tab. C15					Archiviazione report analitici	annuale		
Nn	Dx fondo							annuale		

SUOLO – AREE DI STOCCAGGIO

Struttura contenim. (codifica e descrizione contenuto)	Gestore									ARPALAZIO	
	Contenitore			Bacino di contenimento			Accessori (pompe, valvole, ...)			Frequenza	Note
	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione		
Aree stoccaggio, piazzali, strutture di contenimento	Ispezione visiva	Sett.		Ispezione visiva	Sett.		Ispezione visiva	Sett.		annuale	Ispezione programmata

RIFIUTI PRODOTTI

MONITORAGGI				Gestore		ARPALAZIO	
RIFIUTO CER	OPERAZIONE DI RECUPERO SMALTIMENTO	U.M.	MODALITA' DI GESTIONE	FREQUENZA	NOTE	FREQUENZA	NOTE
19 08 14	--	Kg	Controlli analitici	annuale	--	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata

RIFIUTI IN INGRESSO

MONITORAGGI				Gestore		ARPALAZIO	
RIFIUTO CER	OPERAZIONE DI RECUPERO SMALTIMENTO	U.M.	MODALITA' DI GESTIONE	FREQUENZA	NOTE	FREQUENZA	NOTE
02 04 03	D8 - trattamento biologico						
02 05 02	D8 - trattamento biologico						
02 07 03	D8 - trattamento biologico						
02 07 04	D8 - trattamento biologico						
02 07 05	D8 - trattamento biologico						
03 03 11	D8 - trattamento biologico						
04 02 20	D8 - trattamento biologico D9 - trattamento chimico/fisico						
06 03 14	D8 - trattamento biologico						
07 02 12	D8 - trattamento biologico						
07 05 12	D8 - trattamento biologico D9 - trattamento chimico/fisico	Kg	Accettazione del rifiuto previo verifica analitica di conformità (parametri critici), pesatura, verifica omologa, verifica abilitazioni e documenti di accompagnamento	Ad ogni conferimento	--	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
07 06 12	D8 - trattamento biologico D9 - trattamento chimico/fisico						
10 01 21	D8 - trattamento biologico D9 - trattamento chimico/fisico						
10 11 20	D8 - trattamento biologico D9 - trattamento chimico/fisico						
10 12 13	D8 - trattamento biologico D9 - trattamento chimico/fisico						
11 01 10	D8 - trattamento biologico D9 - trattamento chimico/fisico						
11 01 12	D8 - trattamento biologico D9 - trattamento chimico/fisico						

11 01 14	D8 - trattamento biologico						
16 03 06	D8 - trattamento biologico D9 - trattamento chimico/fisico						
16 10 02	D8 - trattamento biologico D9 - trattamento chimico/fisico						
19 07 03	D8 - trattamento biologico						
19 08 05	D8 - trattamento biologico						
19 08 12	D8 - trattamento biologico						
19 08 14	D8 - trattamento biologico						
19 11 06	D8 - trattamento biologico						
20 01 08	D8 - trattamento biologico						
20 01 25	D8 - trattamento biologico						
20 03 04	D8 - trattamento biologico						
20 03 06	D8 - trattamento biologico						

GESTIONE DELL'IMPIANTO

CONTROLLO E MANUTENZIONE

Compilare le tabelle al fine di specificare i sistemi di controllo previsti sui macchinari (sia per il monitoraggio dei parametri operativi che di eventuali perdite) e gli interventi di manutenzione ordinaria.

CONTROLLI SUI MACCHINARI

Gestore							ARPALAZIO	
Macchina	Parametri			Perdite			Frequenza	Note
	Parametri	Frequenza dei controlli	Modalità	Sostanza	Modalità di registrazione dei controlli			
Intero impianto di trattamento	Alimentazione elettrica, pulizia, integrità	giornaliera	visiva	Rifiuti in trattamento	--		annuale	Ispezione programmata

INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA

Gestore				ARPALAZIO	
Macchina	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli	Frequenza	Note
Intero impianto di trattamento	Sostituzioni parti logorate, pulizia, lubrificazione parti meccaniche	Sempre in caso di necessità			

PUNTI CRITICI DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Gestore							ARPALAZIO	
Macchina	Parametri			Perdite			Frequenza	Note
	Parametri	Frequenza dei controlli	Fase	Modalità	Sostanza	Modalità di registrazione dei controlli		
Intero impianto	funzionamento, pulizia, integrità	Giorn.		visivamente	Rifiuti in trattamento	--	annuale	Ispezione programmata
	Parametri chimici critici (pH, COD)	Giorn.		con strumentazione di misura		--		

INTERVENTI DI MANUTENZIONE SUI PUNTI CRITICI

Gestore							ARPALAZIO	
Macchina	Parametri			Perdite			Frequenza	Note
	Parametri	Frequenz a dei controlli	Fase	Modalità	Sostanza	Modalità di registrazione dei controlli		
Intero impianto	funzionamento, pulizia, integrità	Giorn.		visivamente	Rifiuti in trattamento	--	annuale	Ispezione programmata
	Parametri chimici critici (pH, COD)	Giorn.		con strumentazione di misura		--		

NOTA CONTROLLI ARPALAZIO

La Società concorderà con ARPALAZIO la programmazione del piano di monitoraggio relativo all' AGENZIA.

La periodicità dei controlli di ARPALAZIO è indicativa ed è funzione delle risultanze contenute nei report periodici che l' Azienda invierà ad ARPALAZIO.